



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA QUALITÀ PROGRAMMAZIONE E SUPPORTO STRATEGICO
SETTORE SERVIZI PER LA RICERCA E DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA SCIENTIFICA

Esempi di plagio (cosa è e cosa non è “plagio”).....	1
Esempi di citazioni bibliografiche	5
Esempi di bibliografia	7

Esempi di plagio (cosa è e cosa non è “plagio”)

Testo originario

L'illustrazione dei servizi fin qui proposta è, evidentemente, solo un'esemplificazione che fa riferimento agli aspetti ed alle variabili essenziali che possono caratterizzare il portafoglio di ciascuna biblioteca. Ogni biblioteca dovrà poi ritagliare le caratteristiche dei servizi offerti sui bisogni degli utenti a cui essa si rivolge, operazione per la quale non si potrà che attingere alle informazioni e ai dati raccolti in fase di pianificazione. Saranno, infatti, i ruoli prescelti da ciascuna biblioteca all'interno della propria tipologia istituzionale a determinare i piani di servizio da sviluppare prioritariamente e quindi le scelte da operare in merito ai servizi da attivare e alle relative caratteristiche.

Giovanni Solimine, *Gestire il cambiamento*, Milano, Editrice Bibliografica, 2003, p.139

Esempi di plagio

1. La varietà e il numero di servizi offerti dalla biblioteca dipende da alcuni elementi propri della struttura quali il numero del personale disponibile, le competenze che ciascun bibliotecario può offrire, i bisogni rilevati degli utenti e la coerenza con la pianificazione delle attività della biblioteca. Ogni biblioteca dovrà poi ritagliare le caratteristiche dei servizi offerti sui bisogni degli utenti a cui essa si rivolge, operazione per la quale non si potrà che attingere alle informazioni e ai dati raccolti in fase di pianificazione. Saranno, infatti, i ruoli prescelti da ciascuna biblioteca all'interno della propria tipologia istituzionale a determinare i piani di servizio da sviluppare prioritariamente e quindi le scelte da operare in merito ai servizi da attivare e alle relative caratteristiche. È utile sviluppare i servizi in base ad un'analisi approfondita che sappia coordinare diverse tipologie di dati.

Esempio di plagio perché sono state copiate dal testo originario due frasi omettendo di riscrivere e di distinguere il testo copiato “Ogni biblioteca (...) caratteristiche” dal proprio testo. Manca la fonte da cui è stato tratto il brano copiato.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA QUALITÀ PROGRAMMAZIONE E SUPPORTO STRATEGICO
SETTORE SERVIZI PER LA RICERCA E DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA SCIENTIFICA

Per non incorrere nel plagio è necessario mettere in evidenza i testi (es. virgolette) di diversa provenienza e indicare la fonte attraverso una nota (data-autore o a piè di pagina) che rimandi alla bibliografia.

2. La varietà e il numero di servizi offerti dalla biblioteca dipende da alcuni elementi propri della struttura quali il numero del personale disponibile, le competenze che ciascun bibliotecario può offrire, i bisogni rilevati degli utenti e la coerenza con la pianificazione delle attività della biblioteca. Ogni biblioteca dovrà poi ritagliare le caratteristiche dei servizi offerti sui bisogni degli utenti a cui essa si rivolge, operazione per la quale non si potrà che attingere alle informazioni e ai dati raccolti in fase di pianificazione. Saranno, infatti, i ruoli prescelti da ciascuna biblioteca all'interno della propria tipologia istituzionale a determinare i piani di servizio da sviluppare prioritariamente e quindi le scelte da operare in merito ai servizi da attivare e alle relative caratteristiche. (G. Solimine, 2003) È utile sviluppare i servizi in base ad un'analisi approfondita che sappia coordinare diverse tipologie di dati.

Esempio di plagio perché sono state copiate dal testo originario due frasi omettendo di riscrivere e di distinguere il testo copiato "Ogni biblioteca (...) caratteristiche" dal proprio testo. La presenza della fonte non è sufficiente a non incorrere nel plagio. Per non incorrere nel plagio è necessario evidenziare (es. virgolette) i testi di diversa provenienza.

3. La varietà e il numero di servizi offerti dalla biblioteca dipende da alcuni elementi propri della struttura quali il numero del personale disponibile, le competenze che ciascun bibliotecario può offrire, i bisogni rilevati degli utenti e la coerenza con la pianificazione delle attività della biblioteca. Sarà utile che la biblioteca ritagli le caratteristiche dei servizi offerti sui bisogni degli utenti a cui essa si rivolge, dati e informazioni per la fase di pianificazione. I ruoli prescelti da ciascuna biblioteca all'interno della propria tipologia istituzionale saranno utili a determinare i piani di servizio da sviluppare prioritariamente e quindi le scelte da operare in merito ai servizi da attivare e alle relative caratteristiche. È utile sviluppare i servizi in base ad un'analisi approfondita che sappia coordinare diverse tipologie di dati (G. Solimine, 2003).

Esempio di plagio perché sono stati copiati dal testo originario pezzi di due frasi omettendo di riscrivere e di distinguere il testo copiato mescolando il proprio scritto con quello altrui ma anche non elaborando il testo in forma propria. La presenza della fonte con una nota data-autore non è sufficiente. Per non incorrere nel plagio è necessario parafrasare il testo elaborandolo ed esprimendo il contenuto con parole proprie.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA QUALITÀ PROGRAMMAZIONE E SUPPORTO STRATEGICO
SETTORE SERVIZI PER LA RICERCA E DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA SCIENTIFICA

4. La varietà e il numero di servizi offerti dalla biblioteca dipende da alcuni elementi propri della struttura quali il numero del personale disponibile, le competenze che ciascun bibliotecario può offrire, i bisogni rilevati degli utenti e la coerenza con la pianificazione delle attività della biblioteca. Ciascuna biblioteca offrirà un portafoglio dei servizi in relazione alla propria utenza e ai bisogni rilevati; sarà compito della biblioteca determinare i piani di servizio da sviluppare con più urgenza e a definire le caratteristiche dei servizi da attivare (G. Solimine, 2003). È utile sviluppare i servizi in base ad un'analisi approfondita che sappia coordinare diverse tipologie di dati.

Esempio di plagio perché il testo citato è stato modificato non rielaborando né il contenuto né la forma: entrambi non sono stati resi personali né originali. Sono presenti le tracce di plagio nella ripetizione di alcune parole e frasi. La citazione autore-data rimanda alla bibliografia finale assai più precisa di particolari. La citazione della fonte non è sufficiente di per sé perché non sono chiari i confini della paternità dei contenuti.

Esempi di rielaborazione accettabili

5. La varietà e il numero di servizi offerti dalla biblioteca dipende da alcuni elementi propri della struttura quali il numero del personale disponibile, le competenze che ciascun bibliotecario può offrire, i bisogni rilevati degli utenti e la coerenza con la pianificazione delle attività della biblioteca. “Ogni biblioteca dovrà poi ritagliare le caratteristiche dei servizi offerti sui bisogni degli utenti a cui essa si rivolge, operazione per la quale non si potrà che attingere alle informazioni e ai dati raccolti in fase di pianificazione. Saranno, infatti, i ruoli prescelti da ciascuna biblioteca all'interno della propria tipologia istituzionale a determinare i piani di servizio da sviluppare prioritariamente e quindi le scelte da operare in merito ai servizi da attivare e alle relative caratteristiche” (G. Solimine, 2003). È utile sviluppare i servizi in base ad un'analisi approfondita che sappia coordinare diverse tipologie di dati.

Esempio di NON plagio perché sono state copiate dal testo originario due frasi includendole tra virgolette “Ogni biblioteca (...) caratteristiche” e dunque riscrivendo e differenziando il testo copiato dal proprio testo NON mescolando il proprio scritto con quello altrui. La fonte autore-data è presente nel testo a fine citazione e rimanda alla bibliografia finale assai più precisa di particolari.

6. La varietà e il numero di servizi offerti dalla biblioteca dipende da alcuni elementi propri della struttura quali il numero del personale disponibile, le competenze che ciascun bibliotecario può offrire, i bisogni rilevati degli utenti e la coerenza con la pianificazione delle attività della

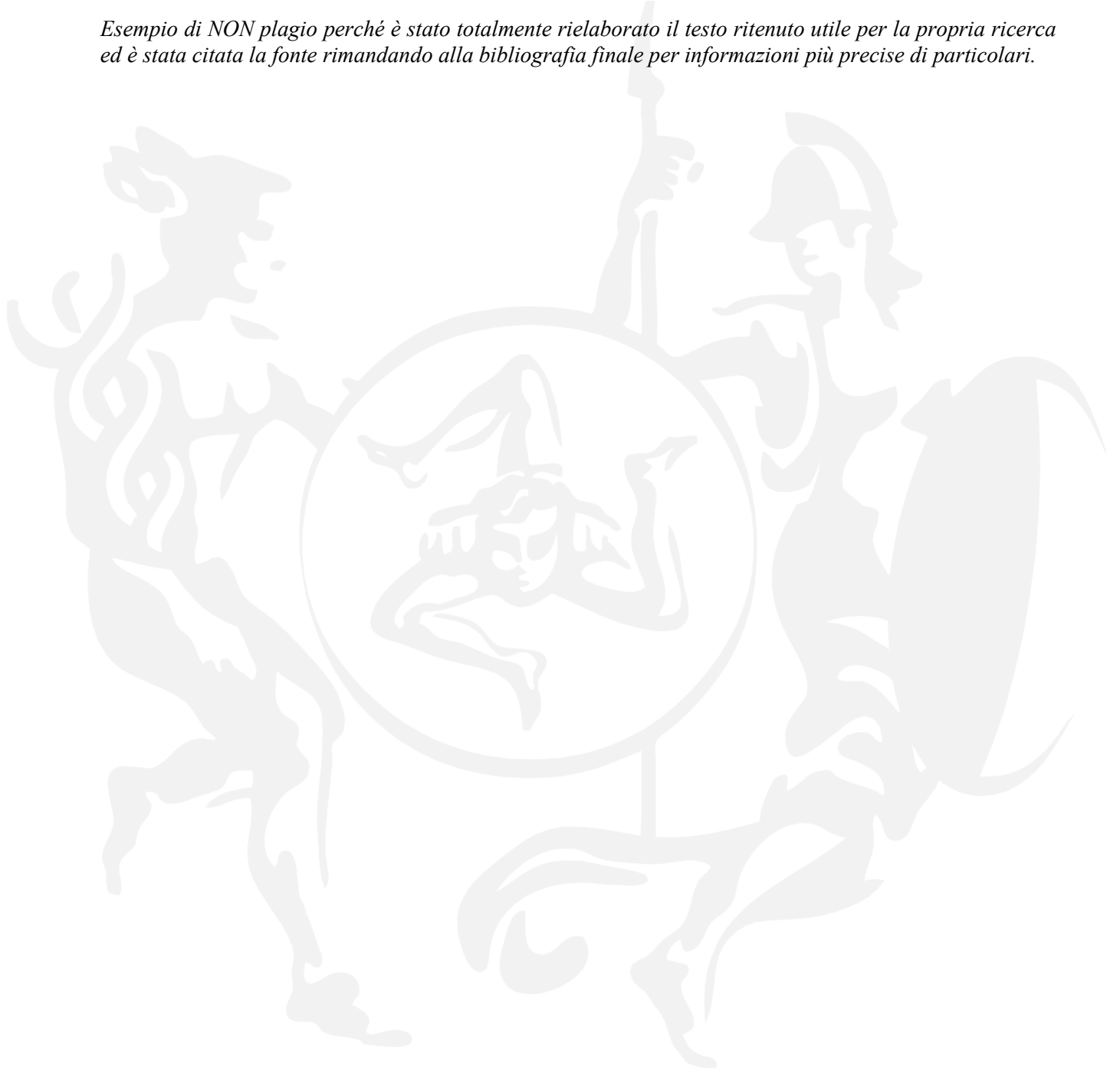


UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA QUALITÀ PROGRAMMAZIONE E SUPPORTO STRATEGICO
SETTORE SERVIZI PER LA RICERCA E DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA SCIENTIFICA

biblioteca. Come approfondisce bene G. Solimine, ciascuna biblioteca cercherà di conoscere i propri utenti per definire le priorità dei servizi da offrire secondo un portafoglio corrispondente agli interessi della propria utenza e ai bisogni rilevati (G. Solimine, 2003). È utile sviluppare i servizi in base ad un'analisi approfondita che sappia coordinare diverse tipologie di dati.

Esempio di NON plagio perché è stato totalmente rielaborato il testo ritenuto utile per la propria ricerca ed è stata citata la fonte rimandando alla bibliografia finale per informazioni più precise di particolari.





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA QUALITÀ PROGRAMMAZIONE E SUPPORTO STRATEGICO
SETTORE SERVIZI PER LA RICERCA E DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA SCIENTIFICA

Esempi di citazioni bibliografiche

Esempi di punteggiatura

1. Le citazioni vanno introdotte con le virgolette e se si omette parte del testo originario è necessario inserire tre puntini tra le parentesi tonde:

“ Per verificare se c'è adeguamento tra qualità dei servizi ed obiettivi, è indispensabile che si verifichi la condizione che gli obiettivi della biblioteca siano operativi e misurabili. (...) In seguito l'efficacia della biblioteca, cioè il grado di realizzazione dei suoi obiettivi, può essere dimostrata con l'impiego di misurazioni di qualità.”

André Cossette, *La valutazione dell'efficacia della biblioteca*, in *Le biblioteche. Quaderni di lavoro*, I: *Sull'informazione e sui servizi*, saggi di Vilma Alberani, Ralph Blasinghame e Mary Jo Lynch, André Cosette, Firenze, Giunta Regionale Toscana - La Nuova Italia, 1980, pp.45-47

2. Nel caso in cui fosse necessario riadattare il testo originario modificandone qualche forma grammaticale o per mantenere le concordanze corrette è necessario usare le parentesi quadre:

“La valutazione in itinere deve pertanto, fornire ai responsabili le informazioni necessarie e le proposte che consentono di migliorare e, quando occorre, riorientare l'attuazione dei programmi o dei progetti [...]. [La valutazione *ex post* è la] Valutazione di un intervento dopo che è stato completato. L'obiettivo della valutazione *ex post* è quello di verificare se e come una politica pubblica abbia raggiunto gli obiettivi prefissati, nonché proporre migliori soluzioni per interventi simili in futuro.”

Giovanni Solimine, *Gestire il cambiamento*, Milano, Editrice Bibliografica, 2003, p. 349

Stili citazionali

La citazione letterale o la parafrasi all'interno del testo è accompagnata da una nota autore-titolo fra parentesi tonde o una nota (piè di pagina o fine testo) attraverso la quale è possibile recuperare la descrizione completa dell'opera citata all'interno dell'elenco bibliografico finale (Bibliografia), ordinato per cognome dell'autore.

È importante far uso di un unico stile citazionale, omogeneo e coerente, nell'intero testo. Per la scelta dello stile più adatto si possono chiedere indicazioni al docente o all'editore:

- L'area disciplinare delle Scienze sociali (Economia, Scienze della Comunicazione) privilegia lo **stile Autore-data** (es: APA)
- L'area Scienze umane e Belle arti privilegia lo **stile Note (piè di pagina o fine testo) e lista finale dei riferimenti (bibliografia)** (es.: Chicago A e B, Vancouver Style)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA QUALITÀ PROGRAMMAZIONE E SUPPORTO STRATEGICO
SETTORE SERVIZI PER LA RICERCA E DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA SCIENTIFICA

- L'area delle Scienze naturali, biologiche e mediche privilegia lo **stile Autore-data e lista finale dei riferimenti (bibliografia)** (es.: Harvard style)

Software per la gestione di citazioni bibliografiche

Si suggerisce di far uso di un programma per raccogliere i riferimenti bibliografici, creare e gestire la bibliografia, così da:

- importare, organizzare e salvare riferimenti tratti da database bibliografici, libri, pagine web o altre fonti
- formattare automaticamente le bibliografie
- inserire bibliografie e citazioni direttamente in un testo

L'Università di Palermo consiglia l'uso di un software di citazioni bibliografiche tra i seguenti:

End note è un servizio on-line riservato agli utenti dell'Ateneo di Palermo nato per aiutare studenti, studiosi e ricercatori a scrivere ed organizzare le citazioni bibliografiche. E' un software completamente integrato alla piattaforma Web of Knowledge che permette di gestire bibliografie personalizzate.

Zotero e **Mendeley** sono software di gestione bibliografica parzialmente ad accesso aperto.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA QUALITÀ PROGRAMMAZIONE E SUPPORTO STRATEGICO
SETTORE SERVIZI PER LA RICERCA E DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA SCIENTIFICA

Esempi di bibliografia

Monografie

Perché una citazione bibliografica sia completa è bene che siano presenti i seguenti elementi, secondo tale ordine:

Autore/i, *Titolo*, Informazioni di edizione, Editore, Luogo di pubblicazione, Anno di pubblicazione.

es. Carlo Revelli, *Il Catalogo*, in collaborazione con Giulia Visintin, Milano, Editrice Bibliografica, 1996

Articoli di riviste

Autore/i, Titolo articolo, Nome della rivista, Volume, Numero, Anno, Pagine contenenti l'articolo

es. Mirella BARTOLOTTI, *Sui "Capitoli" di Nicolò V per la città di Bologna nella storia del conflitto col governo centrale*, "Annali della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Macerata", III-IV (1970-71), p. 513-538.

Articoli in volume / capitoli in libri

Autore/i, Titolo articolo, in: Titolo dell'opera o del congresso, Curatore (ed.), Eventuale volume, Luogo di pubblicazione, Eventuale Editore, Anno di pubblicazione, Pagina o pagine contenenti la porzione interessata.

es. Bordo, Susan. "The Moral Content of Nabokov's Lolita." *Aesthetic Subjects*. Ed. Pamela R. Matthews. Minneapolis: University of Minnesota, 2003. 125-52. Print.

Pagine web

Autore/i (se disponibile), Titolo della pagina, Anno creazione (se disponibile), Data della visita.

es. *The British Library: For research, inspiration and enjoyment*, < <http://www.bl.uk> >, ultima cons.: 11.10.2017.